



ESECUZIONE IMMEDIATA

**COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESEI
PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 25/03/2015

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) componente IMU. Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015

L'anno duemilaquindici il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 21,30 e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune a seguito di seduta d'urgenza sono presenti i Sigg.:

NOMINATIVI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Mandalà Matteo	Presidente	X	
Capaci Francesca	Consigliere	X	
Cuccia Giancarlo	Consigliere	X	
Bovi Giovanni	Consigliere	X	
Riela Manuela	Consigliere		X
Sciffò Giorgio	Consigliere	X	
Scalia Vittorio	Consigliere	X	
Pillitteri Pasquale	Consigliere	X	
Ferrara Enza	Consigliere		X
Petrotta Giuseppina	Consigliere	X	
Camarda Antonella	Consigliere	X	
Petta Alberto	Consigliere	X	
Matranga Tommaso	Consigliere	X	
Schirò Annafranca	Consigliere		X
Scalia Giuseppina	Consigliere		X

Presenti: 11 Assenti: 04

Fra gli assenti risultano giustificati ai sensi dell'art. 173 O.R.EE.LL. i Signori: =====

Presiede la seduta il vice Presidente del Consiglio Comunale sig. Giovanni Bovi

Assiste il Segretario Comunale avv. Salvatore Pignatello

La seduta è pubblica

SEDUTA DEL 25/03/15 ore 21,30

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente IMU. Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015.

Relaziona sulla proposta il Sindaco, il quale chiede formalmente alla Presidenza ed all'aula che, anche nel deliberato, venga espressamente riconosciuto dal Consiglio Comunale che questo incremento sia finalizzato a coprire parte del debito fuori bilancio derivante da sentenza CGA n.761/13. La sentenza del C.G.A., continua, manifesta palesemente gravissime responsabilità della precedente Amministrazione Comunale. Dà lettura di alcuni passaggi della sentenza medesima in cui si parla di atti illeciti e dispregio delle norme di diritto perpetrato dagli organi della Amministrazione medesima. Chiede anche che vengano trasmessi gli atti alla Procura della Repubblica presso la Corte dei Conti e presso il Tribunale di Termini Imerese.

Il consigliere Petta dichiara che trattasi di una farsa perché scommette che l'incremento in questione determinerà un gettito inconsistente e che, anzi, l'Amministrazione e gli uffici non abbiano neanche idea di quali siano le proiezioni, visto che come al solito, non avranno fatto alcuna simulazione.

Il Responsabile della Direzione finanziaria chiarisce che l'aumento dell'imposta in questione determinerà un incremento del gettito pari ad €.60.000,00, se non più, per le casse dell'Ente.

Il consigliere Capaci dichiara di non accettare che possa essere così sminuito il lavoro del Responsabile della Direzione Finanziaria e degli uffici. Se queste previsioni vengono puntualmente fornite, come poco prima, non è corretto asserire il contrario.

Il Presidente ringrazia per le parole rilevando che ci si trova dinanzi ad una sentenza del CGA. Che, effettivamente, la vicenda iniziò nel 1997 è vero, ma altrettanto vero è che si sviluppa nel 2002, quando matura l'obbligo di restituire il bene espropriato al proprietario e l'Amministrazione decide di non dare scientemente esecuzione al giudicato. L'ordine, continua, non viene eseguito nonostante diffide formali: infatti l'Amministrazione comunale, non solo non restituisce il bene ma ne fa oggetto di vendita ad altre ditte. Invita il Sindaco a dare conto ai cittadini di quella che è la storia perché la storia è strumento principale di lettura delle reali cause della situazione in cui l'Ente oggi si trova.

Il Sindaco, ottenuta la parola, propone che nel deliberato del presente atto sia inserito: *“di dare atto che il gettito derivante dalla determinazione dell'aliquota 2015 è finalizzato alla parziale copertura del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza C.G.A. 761/13”* ed altresì *“ di trasmettere alla Procura della Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica competente copia della sentenza C.G.A. 761/13 e degli atti amministrativi conseguenti”*.

Il Presidente del Consiglio Comunale, pone ai voti la superiore richiesta testé avanzata dal Sindaco.

La votazione, eseguita in forma palese, per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori all'uopo designati, dà il seguente esito:

Presenti: 11
Favorevoli: 08

Contrari : 03 (Petta, Matranga, Camarda)

Pertanto, il Consiglio Comunale delibera di approvare la succitata richiesta di integrazione del Sindaco

Il Presidente del Consiglio Comunale, poiché nessuno dei consiglieri chiede di intervenire, pone ai voti la superiore proposta di deliberazione, così come integrata.

La votazione, eseguita in forma palese, per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori all'uopo designati, dà il seguente esito:

Presenti: 11
Favorevoli: 08
Contrari : 03 (Petta, Matranga, Camarda)

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi della l.r. 48/91 come integrato dall'art. 12 l.r. 30/2000 dall'art. 49 e dall'art. 147 comma 1 e dall'art. 147 bis del d. leg.vo. 267/2000, come modificato dal d.l. 174/2012, e successive modifiche;

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti

Vista l'attestazione di conformità del Segretario Comunale reso ai sensi dell'art. 46 del vigente Statuto Comunale;

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

Visto il vigente Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il vigente OR.EE.LL.

DELIBERA

- Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- Di dare atto che il gettito derivante dalla determinazione dell'aliquota 2015 è finalizzato alla parziale copertura del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza CGA n.761/13.
- Di trasmettere alla Procura della Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica competente copia della sentenza CGA n.761/13 e degli atti amministrativi conseguenti.

Con successiva votazione, eseguita in forma palese, per alzata di mano, che dà il seguente esito:

Presenti: 11
Favorevoli 08
Contrari: 03 (Petta, Matranga, Camarda)

Il Consiglio Comunale dichiara il presente atto immediatamente esecutivo.



direzione economico finanziaria

ESEMPLARE PER LA PUBBLICAZIONE

proposta di deliberazione per il CONSIGLIO COMUNALE n. 7 del 02/03/2015

OGGETTO	Imposta unica comunale (IUC) – componente IMU Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015.
---------	--

PREMESSO:

- che la legge n.147/2013 (legge di stabilita' 2014), con i commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);
- che il comma 703 salva la previgente disciplina dell'IMU;

VERIFICATO che con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate). Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP anche se nel nostro Comune tali terreni sono esenti in quanto Ente totalmente montano e incluso nell'elenco di cui all'art.22 comma 2 DL n.66/2014;
- sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;

DATO ATTO che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

1. Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota base;
2. Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

RILEVATO che l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziate con il bilancio statale;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;
- come per il 2013 e 2014, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerate eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;



• che questo comune, per l'anno d'imposta 2014 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 08/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, ha modificato le aliquote di base dell'imposta municipale propria;

VISTI:

a) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

b) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

c) il decreto del 18/7/2014 e il decreto del 24/12/2014 del Ministero dell'Interno che prorogano il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del D.Lgs.267/2000, rispettivamente, per il 2014 al 30 settembre 2014 e per il 2015 al 31 marzo 2015;

d) l'articolo 13, comma 13-bis del d.L. n. 201/2011, il quale, in parziale deroga alle disposizioni sopra citate, prevede espressamente che "A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

e) l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011), in materia di aliquote e detrazioni d'imposta, che fissa le seguenti misure di base:

- Aliquote:

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale, dal 2014 abolito dal comma 708 dell'art. 1 della legge 147/2013;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

- Detrazioni:

- detrazione d'imposta di €. 200,00 riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);



f) che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del d.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

- Aliquote:

a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un range di aliquota da 0,2% a 0,6%;

b) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9), fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;

c) variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012);

d) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un range di aliquota da 0,46% a 1,06%;

- Detrazioni: i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

VISTO l'avvio di procedimento nota di prot. n.993 del 04/02/2015 con il quale il Sindaco dispone l'aumento dell'MU per esigenze di bilancio volte a garantire la copertura finanziaria al debito fuori bilancio Pizzuto in corso di riconoscimento;

RITENUTO pertanto opportuno determinare variazioni alle aliquote di base ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale unica per l'anno 2015 come di seguito riportato:

ALIQUOTA ORDINARIA DAL 0,99 % AL 1,06% (10,60 per mille)

ALIQUOTA ABITAZIONI PRINCIPALI A/1 –A/8 – A/9 E PERTINENZE DAL 0,4% AL 0,6% (6 per mille);

Visto l'art. 13 del D.L. 201/2011 è prevista per l'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze: una detrazione fino a concorrenza del suo ammontare, di euro 200.00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; si precisa che se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica; Precisato che ai soli fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria l'assegnazione della casa coniugale al coniuge, disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione.

Acquisito agli atti il parere favorevole tecnico e contabile del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

propone di DELIBERARE



COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI
BASHKIA E HORES SE ARBERESHEVET
Provincia di Palermo
Rreth i Palermës

1. di approvare per l'annualità 2015, a decorrere dal 1° gennaio, le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come sotto riportato:

- **ALIQUOTA ORDINARIA 1,06% (10,60 per mille)**

- **ALIQUOTA ABITAZIONI PRINCIPALI A/1 –A/8 – A/9 E PERTINENZE 0,6% (6 per mille).**

2. di stabilire, anche per l'annualità 2015, a decorrere dal 1° gennaio, in € 200,00 la detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze.

3. di dare atto che i TERRENI AGRICOLI ed i FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE sono esenti dall'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) ai sensi dell'art.9, comma 8 del D. Lgs. 23/2011 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

4. di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014 e dall'art. 1 comma 679 della legge n.190/2014 (legge di stabilità 2015) in base al quale il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

5. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del d.Lgs.267/2000.

Il Responsabile


Giuseppa Matranga

Ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dati sensibili, la sottoscritta richiede la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On Line, confermando che lo stesso è esclusivamente destinato alla pubblicazione e contiene eventuali omissis resisi necessari dal rispetto della normativa in materia di riservatezza.

A tal fine si sollevano da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alle attività inerenti la procedura di pubblicazione.

Il Responsabile della Direzione
Giuseppa Matranga





COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI
 BASHKIA E HORES SE ARBERESHEVET
 Provincia di Palermo
 Rreth i Palermës

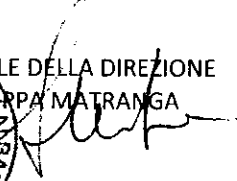

PARERI AI SENSI L.R. 48/91 COME INTEGRATO DALL'ART. 12 L.R. 30/2000 DALL'ART. 49 E DALL'ART. 147
 COMMA 1 E DALL'ART. 147 BIS DEL D. LEG.VO. 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012, E
 SUCCESSIVE MODIFICHE.

Oggetto: **Imposta unica comunale (IUC) – componente IMU**
Approvazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015.

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE ECONOMICO FINANZIARIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA HA
 ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE

Piana degli Albanesi li 02/03/2015

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE
 GIUSEPPA MATRANGA

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE ECONOMICO FINANZIARIA; IN MERITO ANCHE ALL'ASSENZA DI
 CONDIZIONI CHE POSSANO DETERMINARE LO SQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLE RISORSE.

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE
 OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI
 MOTIVAZIONI:

[Redacted area]

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, DICHIARA CHE IL PARERE NON E' DOVUTO IN QUANTO IL
 PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-
 FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

Piana degli Albanesi li 02/03/2015

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE
 GIUSEPPA MATRANGA

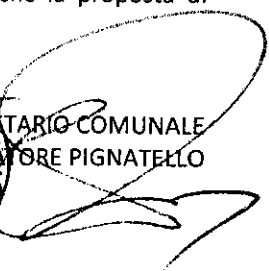




ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DEL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi dell'art. 46 del vigente Statuto Comunale, il Segretario Comunale attesta che la proposta di
 deliberazione _____ è conforme alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Piana degli Albanesi, li 17/03/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
 DR SALVATORE PIGNATELLO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
 VISTO LA PROPOSTA, SI ESPRIME PARERE
 FAVOREVOLE

Piana degli Albanesi, li 19/3/2015
 IL COLLEGIO REVISORI
[Signature]

Deliberazione C.C. n. 18 /2015

Letto e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dolores Francesca Capaci

IL VICE PRESIDENTE
Sig. Giovanni Bovi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Salvatore Pignatello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line

CERTIFICA

che copia della deliberazione, ai sensi dell' art. 11 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni è stata pubblicata per 15 giorni mediante affissione all'Albo Pretorio On Line nr. Reg. _____ dal _____ al _____ e che _____ è stata prodotta a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Il Responsabile dell'Albo Pretorio on line

Sig.ra Antonina Ferrara

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/03/15 ai sensi dell'art. 12.

- Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
- Comma 2 (immediatamente esecutiva)

della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE